



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 81 del 30-09-2019
immediatamente eseguibile

Comunicata ai capigruppo consiliari
il 01-10-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Progetto europeo Life17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site. Approvazione schema di convenzione per comodato d'uso terreni privati.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di settembre alle ore 12:00 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunita la giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1.	MATTIA	PERENCIN	SINDACO	Presente
2.	MICHELE	ANDREOLA	ASSESSORE	Presente
3.	SILVIA	SPADETTO	ASSESSORE	Assente
4.	MARIA TERESA	BIANCO	ASSESSORE	Presente
5.	MANUELA	MEROTTO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta la sig.ra BASSANI dott.ssa MANUELA, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. PERENCIN MATTIA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **Progetto europeo Life17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site.**
Approvazione schema di convenzione per comodato d'uso terreni privati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 23.09.2019 è stato approvato il testo finale del progetto denominato "LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QdP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site" e cofinanziato dall'Unione Europea;
- l'obiettivo principale del progetto europeo LIFE denominato "LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site" – LIFE17 NAT/IT/000507 è quello di invertire l'attuale tendenza di contrazione dei prati stabili che si caratterizzano come habitat 6410 e 6510;
- si possono sinteticamente suddividere le azioni di progetto nel seguente elenco:
 - espandere la presenza di numerose specie floristiche di rilievo conservazionistico (*Iris sibirica*, *Gentiana pneumonanthe*, *Succisa pratensis*, *Stellaria palustris*, *Carex brizoides*...) che nei Palù hanno il loro habitat elettivo ma che oggi sono assenti o presenti in quantità esigua;
 - rafforzare la presenza di specie di anfibi, rettili e farfalle diurne di rilievo conservazionistico (*Triturus carnifex*, *Rana latastei*, *Coenonympha oedippus*...);
 - mettere a punto modelli di gestione agro-forestale che ridiano vitalità economica ai tradizionali sistemi a campo chiuso e contestualmente tutelino habitat e specie;
 - dimostrare la validità della programmazione negoziata, implementata sulla falsa riga dei contratti di fiume, per la conservazione di ecosistemi antropici.
 - avviare la creazione di un sistema fruitivo e didattico che aumenti la conoscenza del prezioso ecosistema dei Palù e della rete Natura 2000 in maniera da favorirne la tutela;
 - consolidare l'identità storico ambientale del Palù avviando strategie di marketing territoriale.
- i partner di progetto sono i Comuni di Sernaglia della Battaglia (COM-SE) con funzione di beneficiario coordinatore, Farra di Soligo (COM-FA), Moriago della Battaglia (COM-MO) e Vidor (COM-VI), l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario (VA), il Consorzio di Bonifica Piave (CdiBP), Bios-is S.r.l. (BIOSIS) e il Centre Permanent d'Initiatives pour l'Environnement des Collines Normandes (CPIE);
- il progetto è stato avviato in data 01.09.2018 e avrà termine il 28.02.2023;

Considerato che l'Azione C.3 "Recupero Palù di proprietà privata" è volta ad attuare interventi pilota di riqualificazione e gestione su terreni privati all'interno dell'area SIC IT3240015 "Palù del Quartier del Piave";

Visto che gli interventi di riqualificazione saranno attuati su aree di proprietà privata con l'accordo dei rispettivi proprietari;

Preso atto che prima dell'avvio degli interventi di riqualificazione è necessario provvedere alla sottoscrizione di una convenzione tra i proprietari delle aree interessate e che tale convenzione vincolerà per anni 20 dalla fine del progetto i proprietari a non intraprendere azioni che possano inficiare gli interventi di riqualificazione realizzati;

Visto il cronoprogramma di avanzamento dell'Azione C.3 indicato nel progetto LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QdP;

Dato atto che il progetto e la direzione lavori degli interventi sarà redatto a cura della società BIOS IS s.r.l. partner del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QdP;

Considerato che dal termine dei lavori di riqualificazione (previsto per la primavera del 2020) fino a tutto giugno 2022 il terreno sarà condotto dall'Agenzia Veneta per l'innovazione del Settore Primario - Veneto Agricoltura partner del progetto LIFE PALU QdP, in attuazione dell'azione "C.7 - Messa a punto delle modalità di gestione ed utilizzo delle risorse dei Palù";

Vista la descrizione delle azioni previste contenuta nei Technical Application Forms di progetto, in particolare per quanto riguarda le Azioni C.3, C.7, E.4, E.5;

Rilevata la necessità da parte del Comune di Farra di Soligo di sottoscrivere con i proprietari dei terreni interessati dall'Azione C.3 "Recupero Palù di proprietà privata" al fine di garantire la realizzazione del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QdP;

Comune di Farra di Soligo – Deliberazione di Giunta Comunale n81 del 30-09-2019

Viste la bozza di convezione (allegato Sub. A) da sottoscrivere con i proprietari dei terreni interessati dall'Azione C.3 e l'estratto del Technical Application Forms riguardante le Azioni C.3, C.7, E.4, E.5 (allegato Sub. B) allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal responsabile dell'Area Gestione del Territorio e dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di approvare il presente atto e di dichiararlo immediatamente eseguibile;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente, lo schema di convenzione per l'attuazione dell'Azione C.3 del progetto europeo LIFE denominato "LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site" – LIFE17 NAT/IT/000507 tra il Comune di Farra di Soligo ed i proprietari dei terreni interessati, nel testo allegato Sub. A come parte integranti della presente;
2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente, l'estratto del Technical Application Forms di progetto riguardante le Azioni C.3, C.7, E.4, E.5 da all'allegare alla convenzione per l'attuazione dell'Azione C.3, allegato Sub. B come parte integranti della presente;
3. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici alla sottoscrizione della predetta Convezione, in nome e per conto del Comune di Farra di Soligo;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

*** **

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica, per quanto di competenza e ciò ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

il responsabile del servizio
f.to BONET dott. ALESSANDRO

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile attestante la copertura finanziaria, per quanto di competenza e ciò ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

il responsabile del servizio
f.to BARATTO dott.ssa CRISTINA

Rep. ____ SP

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELL'USO DEL TERRENO CENSITO CATASTALMENTE
IN COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA AL FOGLIO XXX, MAPP. XXX AI FINI DELLA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP**

L'anno 2019 il giorno _____ del mese di _____, presso la Sede Municipale, in Via dei Patrioti, 52 a Farra di Soligo (TV)

TRA

Il sig. XXXX nato a XXXX (TV) il XX.XX.XXXX, in qualità di Responsabile XXXXXXXXXXXX del Comune di Farra di Soligo, con sede in Via dei Patrioti, 52 (TV), P.I. 00743360265, domiciliato per la carica presso la sede municipale, il quale interviene in quest'atto non in nome proprio ma in nome e per conto del Comune di Farra di Soligo, ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di seguito denominato "Comune";

E

Il sig. XXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXX (TV) il XX.XX.XXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXX, il quale interviene in quest'atto nella sua qualità di legale rappresentante della XXXXXXXXXXXX, con sede a XXXXXXXXXXXX (TV) in via XXXXXXXXXXXX, C.F. e P.I. XXXXXXXXXXXX, società proprietaria del terreno censito catastalmente in Comune di XXXXXXXXXXXX al foglio XX, mapp. XXX rispettivamente di ha XX are XX ca XX e di ha XX are XX ca XX per complessivi ha XX are XX ca XX, di seguito denominato "Proprietario"

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 23.09.2019, esecutiva, è stato approvato il progetto europeo Life17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site approvando contestualmente anche il Partnership Agreement;
- che nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/507 PALU QdP Co-finanziato dal programma Life dell'Unione Europea è prevista l'azione "C.3 Recupero Palù di proprietà privata" volta ad attuare interventi pilota di riqualificazione e gestione su terreni all'interno dell'area SIC IT3240015 "Palù del Quartier del Piave";
- che il progetto e la direzione lavori degli interventi sarà redatto a cura della società BIOS IS s.r.l. partner del progetto LIFE PALU QdP;
- che l'iter autorizzativo e la realizzazione dei lavori (tramite appalto) saranno curate dall'Amministrazione Comunale di Farra di Soligo;
- che dal termine dei lavori di riqualificazione (previsto per la primavera del 2020) fino a tutto giugno 2022 il terreno sarà condotto dall'Agenzia Veneta per l'innovazione del Settore Primario - Veneto Agricoltura partner del progetto LIFE PALU QdP, in attuazione dell'azione "C.7 - Messa a punto delle modalità di gestione ed utilizzo delle risorse dei Palù";
- che la descrizione delle summenzionate azioni è contenuta nei Technical Application Forms che si intendono integralmente allegati al presente atto (*Allegato 1*).

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

Le parti, come sopra costituite, danno atto:

1. Che il Proprietario concede a titolo gratuito al Comune l'uso dei mappali XXX e XXX foglio XX nel Comune di Farra di Soligo (di seguito "*proprietà*") per il periodo che va dalla data di sottoscrizione del presente atto fino a tutto il 2022;

2. Che il Comune provvederà sotto la propria responsabilità e a proprio onere a far progettare ed attuare interventi di riqualificazione conseguentemente a quanto scritto nella descrizione dell'azione "C.3 - Recupero Palù di proprietà privata";
3. Che l'Agenzia Veneta per l'innovazione del Settore Primario - Veneto Agricoltura provvederà alla conduzione della proprietà nell'ambito dell'azione C.7 "Messa a punto delle modalità di gestione ed utilizzo delle risorse dei Palù" fino a giugno 2022;
4. Che nell'ambito delle azioni E.4 "Attività di comunicazione e sensibilizzazione per gli agricoltori" ed E.5 - "Trasferibilità e replicabilità del Contratto dei Palù" del progetto potranno accedere alla proprietà persone interessate e condotte in loco a cura e sotto la responsabilità dei partner di progetto al fine di effettuare azioni di divulgazione e disseminazione;
5. Che il legname di risulta dal taglio delle siepi potrà essere:
 - a. gestito in prima persona dal Comune o altro soggetto privato da questi identificato;
 - b. consegnato al Proprietario e accatastato presso: _____;
6. Che il foraggio di risulta dagli sfalci del prato rimarrà:
 - a. nella piena disponibilità del Comune o da altro soggetto privato da questi identificato;
 - b. consegnato al proprietario e depositato presso _____;
7. Che nel terreno potranno essere ospitate arnie per la produzione di miele sino a conclusione del progetto e che a seguire sarà facoltà del Proprietario proseguire in tal senso o rescindere l'accordo in essere con l'eventuale apicoltore;
8. Per qualsiasi altra produzione derivante dalla riqualificazione delle aree (ad esempio: frutti di bosco e altri, funghi, ecc.) sarà sempre possibile individuare la doppia azione di una gestione da parte dell'Amministrazione comunale o resa disponibile ai proprietari o ad altro soggetto da questi indicato e condiviso con i referenti tecnici di progetto;
9. Che il Proprietario si impegna per 20 anni dalla fine del progetto, coerentemente con quello che è l'attuale regime normativo dell'area, a non intraprendere azioni che possano inficiare gli interventi di riqualificazione realizzati e si impegna altresì a informare e trasferire a terzi gli obblighi assunti con la presente convenzione in caso di cessione del bene;
10. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in attuazione della presente convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, proporzionalità, contenenza e non eccedenza, oltre che al rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) UE". Le parti dichiarano espressamente il proprio consenso informato al trattamento dei loro dati personali, ai sensi della disciplina citata, autorizzando reciprocamente che i dati personali potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dalla presente convenzione ed effetti fiscali connessi.

Sottoscrivono per conferma ed accettazione

per il Comune di Farra di Soligo
Il Responsabile

per la Proprietà
XXXXXXXXXXXX

Allegato 1

A seguire testo integrale Azioni C3, C7, E4, E5 – estratto dal “*Technical Application Forms*” del progetto LIFE17 NAT/IT/507 PALU QdP, così come sottoscritto da EASME ed il Comune di Sernaglia della Battaglia, soggetto Capofila, in data, 15 giugno 2018.

C. Conservation actions

ACTION C.3: Recupero palù di proprietà privata

Description and methods employed (what, how, where, when and why):

Questa azione prevede il recupero e la riqualificazione di circa 6 ha di palù di proprietà privata. L'intervento si discosta rispetto a quello dell'azione C2 per il fatto che in questa azione non si punterà alla ricostruzione di una marcita, bensì ad implementare quegli interventi di riqualificazione e gestione integrata degli habitat definiti dall'azione A4 che permettano di coniugare la conservazione di habitat e specie con le attività economiche/produktive che ne garantiscono l'esistenza nel tempo. Per il tramite delle azioni C7, E4 ed E5 avrà anche la funzione di area dimostrativa/didattica, con ciò supportando anche le azioni C4 e C5.

Si prevede di realizzare questo intervento in più siti nei territori di COM-SE, COM-FA, COM-MO e COM-VI, con estensioni complessive pressoché equivalenti.

Gli interventi di riqualificazione vengono attuati su aree di proprietà privata con l'accordo dei proprietari, in parte già raccolto in fase di scrittura del progetto e per la maggior parte da acquisire in corso grazie anche al supporto dell'insieme di azioni di informazione e sensibilizzazione. Come evidenziato nel Form B2a, le aree idonee all'implementazione di questa azione sono sovrabbondanti rispetto alla necessità, per cui si ritiene di non aver problemi ad individuare i privati disponibili, alcuni dei quali hanno già espresso disponibilità con apposita dichiarazione scritta (allegata).

Preliminarmente all'avvio degli interventi di riqualificazione si provvederà alla sottoscrizione di una convenzione tra i proprietari dell'area e l'amministrazione comunale entro il cui territorio l'area risiede. Tale convenzione vincolerà per 20 anni i proprietari a non intraprendere azioni che possano inibire gli interventi di riqualificazione realizzati.

Attraverso questa azione si vuole dare dimostrazione delle modalità di recupero e riqualificazione delle tre situazioni tipo riscontrabili all'interno del SIC:

- palù con prato stabile in qualche modo ancora gestito,
- palù abbandonato ed in stato più o meno avanzato di rimboschimento,
- area condotta a seminativo.

I primi due casi si accomunano per la necessità di provvedere al taglio selettivo della siepe, alla riapertura del canale, alla cippatura in loco delle ceppaie degli alberi che sono cresciuti invadendo il palù, alla messa a dimora di piantine prodotte con l'azione C1 per incrementare la diversità floristica delle siepi seguendo le indicazioni dell'azione A4. La tipologia di siepe da realizzare sarà concordata con i proprietari tra le possibilità introdotte dalla A4.

Nel caso 2 si dovrà procedere anche al taglio della vegetazione legnosa cresciuta in mezzo al palù e alla successiva cippatura delle ceppaie.

Nel caso di palù condotti a seminativo sarà necessario condurre alcune analisi pedologiche, in particolare per rilevare la quantità di fosfati che, nel caso siano presenti in concentrazione eccessiva rendono necessario l'asporto dello strato più superficiale del suolo, perché questa elevata concentrazione determinerebbe una alterazione della composizione floristica del prato.

Terminate queste azioni preparatorie si procede con la semina del prato con fiorume proveniente da palù ben conservati nelle superfici rimaste nude. Una volta attecchito il prato si procederà con la messa a dimora di

nuclei di piantine erbacee di più difficoltosa riproduzione al fine di realizzare dei nuclei di propagazione.

Le piantine forestali verranno messe a dimora con disco pacciamante, bacchetta di sostegno e shelter di protezione (vista la presenza di caprioli e lepri). La posizione delle piantine erbacee verrà evidenziata sul terreno con l'infissione di una bacchetta, e registrata con GPS.

Complessivamente nei vari siti di intervento, considerando una equa ripartizione tra le tre ripartizioni tipo sopra introdotte, si prevede di:

- ristrutturare circa 3.000 ml di siepe esistente, con la messa a dimora di 1.500 piantine forestali;
- realizzare circa 1.500 ml di nuova siepe, con la messa a dimora di altre 1.500 piantine forestali;
- riqualificazione di altri 4,2 ha di prato stabile (non prevedibile se habitat 6410 o 6510, dipenderà dalle caratteristiche dei siti di intervento), con la messa a dimora di circa 1.275 piantine di specie erbacee;
- riportare a prato aree cespugliate per circa 1ha di estensione con la messa a dimora di altre 300 piantine di specie erbacee;
- riapertura e ristrutturazione di circa 5.000 ml di canali.

Il completamento del recupero dei prati richiede l'attivazione del loro regolare utilizzo tramite 3 sfalci annui, questi verranno per lo più attuati a cura dei privati e parte attraverso l'azione C7.

In corso di progettazione e realizzazione, sulla base dei rilievi di cui all'azione A2 si provvederà ad individuare la posizione di eventuali emergenze floristiche, siti di riproduzione e di termoregolazione e adottare i necessari accorgimenti per evitare di comprometterli.

Il progetto di questa azione dovrà essere sottoposto a Valutazione di Incidenza che, per questa tipologia di interventi, è di competenza provinciale, e ad autorizzazione paesaggistica di competenza comunale.

Tenuto conto di tutte queste incombenze e della necessità di eseguire i lavori durante la stagione invernale, si prevede di redigere il progetto definitivo nel secondo trimestre del 2019 e di iniziare i lavori nell'ultimo trimestre del medesimo anno. L'azione si ritiene conclusa alla conclusione dei prevedibile entro il secondo trimestre del 2020.

Beneficiary responsible for implementation:

COM-SE

Gli altri comuni COM-FA, COM-MO, COM-VI sono ognuno responsabile per l'implementazione degli interventi di recupero nel territorio di propria competenza, BIOSIS svilupperà progettazione e direzione lavori, VA e CdiBP daranno supporto tecnico

Assumptions related to major costs of the action:

Progettazione a carico di BIOSIS:

- lavoro in ufficio per la elaborazione del progetto (ingegnere ed agronomo senior e laureato junior);
- missione di 4gg per rilievi topografici di una squadra di due persone;
- sopralluogo dei due progettisti;

- riunioni per l'ottenimento delle autorizzazioni.

Direzione lavori a carico di BIOSIS:

- 1 visita in cantiere a settimana per previsti tre mesi di lavori;
- giornate di lavoro in ufficio per la contabilizzazione e la parte amministrativa.

COM-SE, COM-FA, COM-MO e COM-VI: lavoro personale amministrativo e tecnico per definire e sottoscrivere le convenzioni con i proprietari dei terreni. Supporto alla progettazione e riunione per l'ottenimento delle autorizzazioni. Lavoro del personale tecnico e amministrativo necessarie alla gestione dell'appalto dei lavori. Lavoro dei propri operai per messa a dimora piante, consumabili (disco pacciamante, bacchetta di sostegno e shelter).

L'importo lavori è stato valutato per quanto possibile sulla base del prezziario del PSR della Regione Veneto, complessivamente nei vari siti di intervento:

Ristrutturazione siepe ed eradicazione specie legnose dal prato:

- taglio della vegetazione legnosa su circa 3ha ad un c.u. di 5.000 €/ha (prezzo L.9.1)
- taglio prato rimboschito su circa 1ha ad un c.u. di 3,66 €/mq (prezzo L.1.2)
- fresatura delle ceppaie su circa 2,5ha ad un c.u. di 5.000 €/ha (indagine di mercato)

Riqualificazione di 5,2 ha di prato

Riapertura e ristrutturazione canali:

- scavo di circa 0,5mc per ogni metro lineare di canale a costo unitario di 5€/mc per circa 5.000 m di sviluppo lineare.

A questi costi è stato aggiunto il 15% per interventi accessori non prevedibili a questo livello di definizione e il 22% di IVA.

Supporto tecnico di VA e CdBP con riunioni e sopralluoghi sul campo, il consorzio di bonifica dovrà anche curare le pratiche con i privati (nulla osta) per quanto riguarda l'interazione tra demanio acque pubbliche e proprietà private.

C3's PROJECT DELIVERABLE PRODUCTS

Deliverable name	Deadline
Convenzioni sottoscritte con i proprietari dei terreni	03/2019
Progetto di recupero di palù di proprietà privata	05/2019

C3's PROJECT MILESTONES

Milestone name	Deadline
Intervento di riqualificazione completato	05/2020

C. Conservation actions

ACTION C.7: Messa a punto delle modalità di gestione ed utilizzo delle risorse dei palù

Description and methods employed (what, how, where, when and why):

Tramite questa azione si intende mettere a punto le modalità di gestione ed utilizzo delle risorse dei palù, prendendo in considerazione le tre tipologie principali di utilizzo previste nel progetto: fienagione, pascolo diretto, produzione di cippato a fini energetici. Questa azione serve fundamentalmente a mettere a punto e dimostrare quando definito nell'azione A4.

C7.1 Fienagione

Recuperato il manto erboso ed effettuata la trasemina e la messa a dimora delle specie erbacee di riproduzione più problematica, nei palù di cui all'azione C3 si dovrà dare inizio ad un programma regolare di sfalci eventualmente accompagnati da pascolo.

Nelle situazioni più compromesse ci si attende una composizione floristica inizialmente alterata e poco adatta alla produzione di foraggio. Si prevede quindi che la fase di test si attui solo su alcuni palù rappresentativi, da individuare in corso di implementazione della C3.

In un campione rappresentativo dei palù meno compromessi, con una composizione floristica fin dall'inizio accettabile, si condurranno i test di utilizzo, seguendo le indicazioni degli studi di cui all'azione A4.

Per quanto riguarda la pratica della fienagione verranno attuati diversi cadenzamenti del taglio, utilizzando macchinari e metodologie differenti. Ad ogni intervento di taglio si monitoreranno i tempi e i costi necessari allo svolgimento delle diverse operazioni che, in queste condizioni così particolari caratterizzate da spazi ristretti e dalla vicinanza delle siepi sono radicalmente diversi da quelli nelle condizioni più comuni. Il fieno risultante verrà analizzato presso laboratori esterni per valutarne le qualità nutritive. Gli interventi di sfalcio e raccolta del fieno verranno pagati con risorse del progetto. Il fieno verrà utilizzato secondo accordi da prendere in corso di progetto.

Si provvederà anche a condurre analisi pedologiche (presso laboratori esterni) al fine di valutare gli effetti dello spargimento di letame, dai quali è possibile anticipare possibili effetti sulla composizione floristica del prato.

C7.2 Pascolo

Per quanto riguarda la pratica del pascolo le dimostrazioni verranno condotte prevalentemente su aree già ora pascolate e comunque non verranno estese ad aree classificate come habitat 6510 o 6410, a meno che non siano già soggette a pascolo. Questo per prevenire qualsiasi rischio di perdita di habitat. C'è l'interesse di alcuni proprietari e allevatori a sostenere questa attività. Si proveranno diversi livelli di carico del pascolo, nonché differenti periodi e permanenze nel campo. In questo caso si monitorerà il benessere e l'accrescimento dell'animale e gli impatti sull'integrità del cotico erboso e sulla sua composizione floristica. Questa valutazione verrà portata avanti realizzando all'interno di ogni campo di prova una o più gabbie di esclusione per impedire che in piccole aree di riferimento le vacche vadano a pascolare, in questo modo sarà possibile confrontare l'evoluzione del manto erboso pascolato e non pascolato.

Si provvederà anche a condurre analisi pedologiche (presso laboratori esterni) al fine di valutare gli effetti sul suolo del pascolo.

C7.3 Siepi

Le siepi rinnovate o reimpiantate nell'ambito della azione C3 chiaramente non possono svilupparsi a sufficienza nell'arco di durata del progetto per poterne testare le differenti modalità di utilizzo. Per tale ragione in sede di individuazione dei palù su cui attuare l'azione C3 tra i criteri considerati ci sarà anche quello di averne con siepi non in abbandono e prossime al turno di utilizzazione, su di queste il progetto di riqualificazione prevedrà di intervenire con le diverse metodologie indicate dall'azione A4. Nell'ambito di questa azione verranno monitorati tutti i parametri tecnici utili ad individuare le modalità di intervento migliori per questo contesto. Le operazioni di taglio diverranno anche oggetto dei cantieri didattici di cui all'azione E4.

C7.4 Altre azioni dimostrative

Dato che nell'ambito della programmazione negoziata (azione C4) tra i possibili utilizzi delle risorse del Palù da discutere ci sono anche la produzione di legname da opera (mobili e parquet) e di miele, si punterà a creare situazioni dimostrative anche di queste due filiere:

- in collaborazione con il Consorzio Legno Veneto (che supporta il progetto) si avvieranno in segheria alcune farnie mature tra quelle presenti nelle siepi da riqualificare, valutandone poi la qualità del tavolame;
- in collaborazione di uno o più apicoltori locali si installeranno arnie all'interno dei palù riqualificati (ricevuta e allegata una lettera di supporto e disponibilità in tal senso)

C7.5 Gli effetti su habitat e specie

La risposta della composizione vegetale dei prati a queste diverse pratiche di utilizzo, così come la risposta della biodiversità complessiva nel SIC all'insieme di utilizzazioni messe in atto non è immediata, pertanto essa verrà valutata cumulativamente confrontando lo stato iniziale di habitat e specie con lo stato rilevato nel monitoraggio finale (Azione D1). L'esito di questa fase di test sarà la redazione di un rapporto contenente la valutazione relativa al miglior compromesso possibile tra conservazione di habitat e specie e remuneratività dell'attività condotta. Come detto, queste prove servono per una messa a punto per questo specifico contesto di pratiche e prassi ormai consolidate. Il fatto che l'esito di questa fase di test lo si abbia solo alla fine del progetto non ne inficia il valore dimostrativo e non impedisce una definizione ponderata del programma d'azione per i Palù (azione C4). Questo perché la principale valutazione di fattibilità dei diversi possibili utilizzi delle risorse dei palù, viene condotto già ad inizio progetto nell'ambito dell'azione A4 tramite una analisi ex post delle pratiche in corso.

Beneficiary responsible for implementation:

VA

Assumptions related to major costs of the action:

Per lo svolgimento dell'azione sono state previste circa 80 giornate di lavoro a carico dei tecnici specializzati di VA (i dettagli sui ruoli del personale coinvolto nel Form F1).

Gli interventi di sfalcio vengono affidati a terzisti dotati delle attrezzature necessarie.

Si prevedono trasferte con automezzo per sopralluoghi, misure di campo e raccolta di campioni.

Sono poi contabilizzate giornate in ufficio per registrare ed analizzare i dati di campo e infine il lavoro per redigere il rapporto finale sulle attività svolte.

È necessario acquistare materiale per realizzare le gabbie di esclusione (picchetti, paleria, reti) ed effettuare i

test sul calpestio.

C7's PROJECT DELIVERABLE PRODUCTS

Deliverable name	Deadline
Relazione conclusiva delle attività svolte	03/2022
Linee guida per l'utilizzo sostenibile delle risorse dei Palù	11/2021
Piano degli interventi pilota di gestione	12/2019

C7's PROJECT MILESTONES

Milestone name	Deadline
Avvio delle attività di sperimentazione	02/2020
Fine delle attività di sperimentazione	09/2021

E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)

ACTION E.4: Attività di comunicazione e sensibilizzazione per gli agricoltori

Description and methods employed (what, how, where, when and why):

E4.1 Pannelli informativi

Si prevede la realizzazione di pannelli informativi tecnici nell'area dove verranno testate le diverse modalità di gestione sostenibile di cui all'azione C7. Questi pannelli conterranno informazioni generiche su progetto e un focus con dettagli sulle diverse tecniche di gestione (finalità e aspettative). Si ipotizza di predisporre un numero finale di 12 pannelli nei siti di intervento delle C3 e C7. I contenuti saranno elaborati sulla scorta di quanto elaborato dell'azione A4 e degli interventi gestionali pianificati per l'azione C7 e verranno implementati progressivamente, in modo che ce ne siano almeno alcuni che presentino sui luoghi del progetto, anche dopo la sua conclusione, come gli interventi sono proceduti e che risultati hanno raggiunto. Un primo insieme di pannelli informativi saranno installati entro febbraio 2020, per poi essere rimpiazzati/integrati con altri pannelli al termine dell'azione C7

E4.2 Opuscoli tecnici

A supporto dell'implementazione della programmazione negoziata (Azione C5) verranno redatti degli opuscoli tecnici che illustrino le diverse modalità di gestione sostenibile dei Palù e ne illustrino anche i meriti in relazione al mantenimento e conservazione degli habitat, delle specie e dei servizi ecosistemici. Si prevede di stampare degli opuscoli in forma di scheda tecnica (formato A4) per un totale di circa 3000 opuscoli. Gli opuscoli tecnici saranno redatti e pubblicati dopo aver pianificato le attività pilota di gestione dei Palù di cui all'azione C7.

E4.3 Video tecnico

Si prevede la realizzazione di un video (10-15 minuti) a carattere tecnico sulle modalità di gestione sostenibile dei campi del Palù. I contenuti del video saranno desunti dalle attività dell'azione C3, C5 e C7. Il video tecnico sarà prodotto verso la fine dell'azione C7 che ne definisce i contenuti.

E4.4 Cantieri didattici e dimostrativi per gli stakeholder

Si prevede di organizzare delle giornate dimostrative per mostrare agli agricoltori della zona sia le modalità ottimali di conduzione delle diverse pratiche colturali (sfalcio dei prati e taglio delle siepi) che le tipologie di macchinari disponibili per le diverse esigenze aziendali al fine di condurre una gestione sostenibile delle area coerentemente con la conservazione e ripristino delle specie e habitat presenti. Le giornate saranno promosse nel sito di progetto dove sarà predisposto un form per l'iscrizione e attraverso le associazioni di categoria che sostengono il progetto. Le giornate saranno condotte dai tecnici di Veneto Agricoltura, supportati se necessario da BIOSIS. Si prevedono circa 8 giornate durante la fase dei test di utilizzo C7. Si prevede la partecipazione di circa 30 agricoltori a giornata.

Beneficiary responsible for implementation:

VA

Le amministrazioni comunali supportano VA nel coinvolgere gli agricoltori

Assumptions related to major costs of the action:

Per lo svolgimento dell'azione sono state previste circa 80 giornate di lavoro principalmente su VA, responsabile dell'azione e dei rapporti con gli agricoltori (i dettagli sui ruoli del personale coinvolto nel Form F1).

Per lo svolgimento dell'azione sono necessarie giornate di lavoro dei tecnici di VA per progettare e eseguire le attività di formazione. In aggiunta a queste sono necessari alcuni servizi esterni quali attività di segreteria organizzativa e logistica per le giornate di formazione oltre ai costi per la produzione dei materiali didattici (brochure, pannelli, video). I costi sono stati stimati sulla base di analisi di mercato ed esperienza dei partner.

E4's PROJECT DELIVERABLE PRODUCTS

Deliverable name	Deadline
Opuscoli tecnici	05/2020
Video tecnico	02/2022
Pannelli informativi tecnici (primo gruppo)	02/2020
Pannelli informativi tecnici (secondo gruppo)	02/2021

E4's PROJECT MILESTONES

Milestone name	Deadline
-----------------------	-----------------

E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)

ACTION E.5: Trasferibilità e replicabilità del "contratto dei Palù"

Description and methods employed (what, how, where, when and why):

Scopo dell'azione è favorire lo scambio di buone pratiche e di lessons learnt al fine di promuovere la replicazione dei metodi testati dal progetto in particolare le modalità di gestione degli habitat e lo strumento partecipativo "contratto dei palù".

Tutte le attività dell'azione avranno luogo durante la seconda fase del progetto in modo da poter garantire un adeguato controllo e verifica dell'efficacia delle attività previste e consolidare le esperienze/risultati da trasmettere.

E5.1 Redazione di Linee guida per la replicazione del modello partecipato

Conclusa la C4 e una prima annualità della C5 verranno redatte delle linee guida per illustrare il percorso partecipativo del progetto, i problemi riscontrati e le modalità per risolverli. Scopo delle linee guida è di favorire l'applicazione dello stesso modello partecipativo in altri contesti ove la presenza di vari stakeholder con interessi diversi condizionano la conservazione di un sito Natura 2000 o di un sito ad alta valenza naturalistica. A questo fine il supporto del partner francese fornirà grande valore aggiunto. Sarà cura dei partner tecnici del progetto render le linee guida generalizzate se pur derivate dall'esperienza del Palù.

Si intende includere la Regione Veneto nella fase di discussione e messa a punto delle linee guida, affinché possano risultare effettivamente significative per altre realtà.

Le linee guida saranno presentate ai convegni di divulgazione previsti dal progetto (Azione E2) e nei workshop previsti in questa azione. Saranno inoltre disponibili per download dal sito internet di progetto e da quelli ufficiali dei partner, nonché pubblicizzate attraverso i canali di comunicazione previsti. Le linee guida verranno tradotte in francese per facilitare le attività di trasferibilità sul territorio.

E5.2 Workshop regionali per favorire la replicazione del modello partecipato

Per favorire l'adozione del modello partecipativo utilizzato nel Palù all'interno del territorio regionale si prevede di organizzare 2 workshop giornalieri a carattere tecnico.

Il primo workshop che si terrà a luglio 2021 sarà focalizzato sulle lessons learnt ed esempi concreti e indirizzato ad un pubblico di addetti ai lavori con un taglio specifico sulla realtà regionale (economia, normativa, caratteristiche delle aree SIC, ecc.). Saranno invitati i rappresentanti delle aree SIC regionali e le associazioni di categoria. Il workshop sarà patrocinato dalla regione Veneto che darà inoltre il suo contributo ai tavoli di discussione. Si prevede un numero minimo di partecipanti di circa 40 persone.

Il secondo workshop sarà invece maggiormente operativo e si terrà a febbraio 2022. Si prevede un workshop ad inviti per rappresentanti e stakeholder di 2 o 3 aree SIC regionali; le adesioni saranno raccolte durante il primo workshop e selezionati in accordo con la regione Veneto. I rappresentanti delle aree SIC selezionanti saranno contattati in fase di preparazione del workshop in modo da ottenere le informazioni necessarie per meglio strutturare le attività. I tavoli di lavoro prevedono lo studio/analisi delle aree in oggetto nelle loro componenti naturali, economiche e sociali e lo sviluppo di una strategia operativa specifica per il territorio. A questo secondo workshop ci si attende la partecipazione di 20 persone circa.

Ci si attende che queste attività, grazie anche al coinvolgimento della Regione Veneto (vedi lettera di supporto) possano favorire la replicazione del modello "contratto dei palù" su altre siti regionali.

E5.3 Workshop nazionali per trasferire il modello in contesti simili

Per favorire il trasferimento del modello partecipativo utilizzato nel Palù sul territorio nazionale si prevede di organizzare 2 workshop a carattere tecnico. Si prevede di identificare aree ad alto valore naturalistico (non necessariamente aree SIC) con vocazione simile a quella del Palù e impostare un workshop tecnico per addetti ai lavori sulle esperienze del progetto. Saranno invitati gli stakeholder di rilievo per le aree (rappresentanti degli enti locali, associazioni di categoria, etc.). Si prevede un numero minimo di partecipanti di circa 20 persone.

Non sono molte le realtà agroforestali ad elevata biodiversità che sopravvivono in Italia. Consultando il registro nazionale dei paesaggi storici della Rete Rurale Nazionale, è stato possibile preliminarmente individuare varie realtà sul territorio nazionale che potrebbero essere interessate alla sperimentazione della programmazione partecipata come strumento per la conservazione di ecosistemi antropici, si riportano alcuni esempi che andranno poi approfonditi, valutando anche altre possibili realtà:

- Marcite della Sforzesca e marcite di Morimondo (Parco regionale del Ticino, Lombardia);
- Prati e pascoli arborati di Salten (Trentino Alto Adige);
- Campagna di Plasencis (Friuli Venezia Giulia).

E5.4 Trasferibilità del modello “contratto dei Palù” in Normandia

Scopo dell'attività è promuovere l'avvio dello strumento partecipativo “contratto dei Palù” in Normandia. L'area scelta per avviare il processo di trasferibilità verrà identificata tra quelle dove opera il partner CPIE e concordata con i partner italiani sulla base anche dei primi risultati delle attività principali di progetto. Il CPIE assicura l'attuazione di Natura 2000 secondo le direttive dello stato francese in diversi siti, tra questi, quello che, a una analisi preliminare, sembra meglio adattarsi alla trasferibilità del modello proposto è il sito Natura 2000 “Vallée de l'Orne et Affluents”, riconosciuto come tale in virtù delle 16 specie e di 12 habitat naturali di interesse europeo (inclusi gli habitat 6410 e 6510). In tale area sono già avviati diversi strumenti per ripristinare habitat e specie, e per la valorizzazione delle pratiche in vigore (contratti agricoli).

Tutte le attività dell'azione avranno luogo durante la seconda fase del progetto in modo da poter garantire un adeguato controllo e verifica dell'efficacia delle attività previste e consolidare le esperienze/risultati da trasmettere. In particolare si prevede che durino circa 20 mesi a partire dalla seconda metà di progetto.

Per favorire il trasferimento del modello partecipativo utilizzato nel Palù in Normandia si prevede di procedere secondo il seguente schema:

Partecipazione del partner CPIE alle fasi più importanti del processo partecipato “contratto dei Palù”. Durante questi eventi avrà luogo un ricco scambio di informazioni tra i partner.

Avvio della raccolta di informazioni sul territorio identificato (registro proprietari, aziende agricole locali e stakeholder vari, analisi del sistema economico locale e possibili innovazioni) da parte del partner CPIE.

Elaborazione di un progetto di adattamento al contesto locale del modello “contratto dei Palù”, e relativo piano di azioni utilizzando le linee guida prodotte nell'attività E5.1.

Organizzazione 3 workshops di condivisione con la popolazione locale/stakeholder.

Avvio del modello “contratto dei Palù” sul territorio target.

Beneficiary responsible for implementation:

VA

CPIE gestisce la sottoazione E5.4. BIOSIS collabora alla sottoazione E5.1 e partecipa ai workshop. COM-SE e CdiBP partecipano ai workshop in rappresentanza dei beneficiari

Assumptions related to major costs of the action:

Per lo svolgimento dell'azione sono state previste circa 60 giornate di lavoro principalmente tra VA e BIOS-IS e con la partecipazione e supporto di tutti i partner (i dettagli sui ruoli del personale coinvolto nel Form F1). A queste vanno aggiunte le spese di personale di CPIE per portare avanti le attività relative alla trasferibilità del modello sul territorio francese e spese di viaggio per partecipare agli eventi in Italia (azioni C4 e C5). L'attività è composta essenzialmente da costi di personale per la redazione delle linee guida, preparazione dei workshop, partecipazione dei workshop, svolgimento delle attività propedeutiche al trasferimento del modello nel territorio francese e sua attuazione. A questi si aggiungono i costi di viaggio e le spese vive dei workshop (affitto sale e accoglienza, costi di catering). Non si prevede di stampare le linee guida, mentre gli altri materiali di divulgazione sono rendicontati nelle azioni precedenti. Vanno però considerate le spese di traduzione in francese delle linee guide per potersi essere utilizzare nell'attività E5.3.

Il daily rate di € 618 associato alla categoria "direttore generale" (CdiBP) è stato calcolato sulla base dello stipendio effettivo lordo così come indicato dalle Linee Guida. Nonostante il costo giornaliero sia elevato si ritiene che questa figura abbia un ruolo strategico per massimizzare le attività di trasferibilità (partecipazione a workshop regionali). Il numero complessivo di giornate allocate è stato comunque ridotto al minimo.

E5's PROJECT DELIVERABLE PRODUCTS

Deliverable name	Deadline
Piano per le attività a favore della replicabilità	10/2019
Linee guida per la replicazione del modello partecipato	07/2021
Progetto di adattamento al contesto francese del modello "contratto dei Palù" e relativo (trasferibilità) piano di azioni	11/2021

E5's PROJECT MILESTONES

Milestone name	Deadline
Workshop nazionali	12/2022
Primo workshop regionale	07/2021
Secondo workshop regionale	01/2022
Avvio del modello "contratto dei Palù" sul territorio francese	10/2022
Identificazione del territorio target per la trasferibilità del modello in Normandia	06/2020

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

f.to PERENCIN Dott. MATTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to BASSANI dott.ssa MANUELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 01-10-2013 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 01-10-2013 il responsabile dell'Area Amministrativa

Tamara Pederiva